

# NATALE CONSAPEVOLE

Sono tante le associazioni e le aziende che propongono regali e iniziative a favore dell'ambiente o dei più bisognosi. L'adozione di un animale (con relativo peluche), un Panettone sospeso a Milano, vestiti per bambini e alberi à gogo

di **Andrea Bonafede**

## Sotto l'albero, koala, case per api e piante di caffè

# S

i dice che a Natale siamo tutti più buoni. Forse però dovremmo essere anche più sostenibili. La festività regina dei consumi può infatti essere il momento giusto per cambiare alcune nostre abitudini, con l'obiettivo di ridurre l'impatto dell'essere umano sull'ambiente, o per generarne uno positivo. Secondo Altroconsumo, che ha condotto un'indagine all'interno della propria *community* ACmakers, alcuni di questi comportamenti sono già entrati nella «tradizione» natalizia degli italiani. Tra questi figurano **l'attenzione a evitare sprechi di cibo, il riutilizzo di materiali per impacchettare i regali e il riuso dell'albero di Natale, delle luci e degli addobbi**. In vista delle imminenti festività, Altroconsumo ha presentato anche il "Calendario dell'Attento", un vademecum con un consiglio per ogni giorno su comportamenti di consumo che provochino meno ripercussioni e più impatti positivi su ambiente e società.

Il Natale però non è solo cibo, albero e luci. A giocare un ruolo fondamentale nei consumi sono anche i regali. Sempre secondo l'indagine di Altroconsumo, gli italiani preferiscono comprare qualcosa di nuovo, piuttosto che ricorrere a oggetti usati, ricondizionati o *second hand*. Sono però tante le opzioni che contemplano un acquisto con una conseguenza positiva sull'ambiente. Alternative proposte non solo da organizzazioni e fondazioni, ma anche dalle aziende stesse.

### Beneficenza e gesti solidali

Partiamo da chi fa della beneficenza, della dedizione a cause comuni e della solidarietà la propria ragione di esistere. Molte associazioni e fondazioni propongono infatti regali solidali, il

cui ricavato verrà utilizzato per sostenere diverse iniziative. Ad esempio, **Wwf Italia si fa promotrice, insieme a radio Rds, della campagna "A Natale regala il futuro", per adottare una specie animale a rischio: si va dal panda al koala, dalle tigri ai pinguini. Nel kit regalo si può ricevere un peluche del prescelto**. Sempre la stessa organizzazione propone sul proprio sito una vendita di maglioni, sciarpe, cappelli, giacche e portachiavi con l'obiettivo di realizzare progetti in difesa della natura e degli animali in via di estinzione. Discorso analogo per Greenpeace Italia – che offre agende, calendari, boracce, shopper, cassette delle api e molti altri articoli per finanziare la tutela delle foreste – e per organizzazioni come Medici Senza Frontiere, Airc e Fondazione Telethon. Unicef permette di acquistare alimenti, coperte, vestiti, borse termiche porta vaccini, kit igiene e di primo soccorso, vaccini e attrezzature mediche per i bambini, Emergency di donare denaro utile per le proprie attività e di fare una lista regali per una ricorrenza.

**Mani Tese propone invece un "Catalogo Natale 2024", composto da panettoni, pandori, cesti o doni virtuali: il ricavato verrà impiegato**

**per sostenere le attività dell'organizzazione, che combatte contro disuguaglianze e sfruttamento**. Un'iniziativa simile di regali solidali viene portata avanti anche da Fondazione Cesvi, che si occupa di diritti umani e sviluppo sostenibile. Salva le Api mette in vendita confezioni di mele con l'obiettivo di utilizzare i proventi per la salvaguardia dei preziosi insetti impollinatori.

### Tappeti afghani e box a sorpresa

Anche quest'anno ritorna a Milano il "Panettone sospeso". All'iniziativa, partita nel 2019, quest'anno aderiscono 13 insegne del capoluogo lombardo, per un totale di 23 punti vendita. È infatti possibile **acquistare uno o più lievitati affinché vengano poi destinati alle associazioni beneficiarie della campagna, la Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci e due Hub di Aiuto Alimentare del Comune di Milano (gestiti rispettivamente dalla Fondazione Ibva e dalla Fondazione Terre des Hommes Italia Ets)**. Inoltre, per ogni panettone sospeso acquistato, la relativa pasticceria **ne devolverà in beneficenza un altro, raddoppiando così la**

**donazione.**

Altra iniziativa è quella di Treedom, B Corp fondata nel 2010 a Firenze che realizza progetti agroforestali, piantando alberi in tutto il mondo con l'obiettivo di contribuire a un miglioramento ambientale e sociale all'interno delle comunità con cui collabora. Tra i progetti più rappresentativi c'è la piantumazione di alberi di caffè (oltre gomila a oggi) in Guatemala, nella regione montuosa di Huehuetenango, dove si trova la filiera di Petatàn: in questo territorio si sono riunite 80 donne che, sotto la guida dell'associazione Amka, sono diventate produttrici e imprenditrici di caffè, conquistando un'indipendenza economica e un'emancipazione altrimenti irraggiungibili. **Per questo Natale, alla possibilità di donare un albero, Treedom accompagna una confezione di caffè Doña Lucero, dal nome**

**della figura emblematica di questa realtà che si è sempre battuta per il miglioramento delle condizioni delle donne guatemalteche.**

Cortilia, startup food-tech italiana, esce dall'ambito enogastronomico proponendo per Natale una box *limited edition* a tema rigenerazione. La scatola è composta da cinque articoli – dalla cosmetica agli zaini, tutti fatti con materiali di recupero – e il ricavato sarà donato al Fondo per l'Ambiente Italiano. Infine, l'azienda di tappeti Amini rinnova il suo impegno a sostegno del paese di origine dei fondatori con il progetto "Made in Afghanistan". Dal 27 novembre al 15 gennaio, Amini sostiene la Costa Family Foundation con il 20 per cento dei proventi, contribuendo al loro lavoro comunitario in Afghanistan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle foto, dall'alto a sinistra in senso orario: una koala con un cucciolo sulla schiena, tra le specie a rischio che si possono sostenere con Wwf Italia; il regalo Unicef è una scatola di vestiti; una donna cura una pianta di caffè Treedom nella regione di Huehuetenango, in Guatemala; una casetta per le api targata Greenpeace

